

Le iniziative Gli Uffici acquistano il ritratto di Rudolf Levy deportato ad Auschwitz, la Regione promuove il meeting. E a Palazzo Vecchio il premio Oscar Hazanavicius

Giorno della Memoria tra arte e testimonianze

DATA STAMPA

A 20 anni dal Treno

Un dialogo e confronto tra i giovani e i sopravvissuti alla barbarie

Nelle scuole e all'università. Nei cinema e nei teatri. Nei musei, nelle biblioteche e nelle librerie, Firenze e la Toscana tutta ricordano l'orrore della Shoah. Non solo il Giorno della Memoria, che si celebra il 27 gennaio, ma durante tutta la settimana e oltre. Le Gallerie degli Uffici per l'occasione hanno acquistato un importante dipinto del pittore ebreo tedesco Rudolf Levy, che fu deportato ad Auschwitz da Firenze, dove aveva trascorso gli ultimi due anni di vita. Realizzato in città un anno prima della sua deportazione (il 12 dicembre 1943), il ritratto femminile *Fiamma* fu scelto per la copertina del libro *Gli ebrei nell'Italia fascista. Vicende, identità, persecuzione* di Michele Saffari (Piccola Biblioteca Einaudi, 2000). È da oggi esposto a Palazzo Pitti, all'ingresso della Galleria Palatina, nel Corridoio delle Statue. E farà parte della prima mostra monografica dedicata a Levy, che le Gallerie stanno preparando per il 2023 assieme al Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato.

È fermo, a causa della pandemia, il Treno della Memoria che ha portato centinaia di studenti toscani ad Auschwitz. Il 27, a vent'anni dal primo viaggio, è previsto un meeting tra giovani e testimoni; nell'attesa oggi l'università di Firenze in collaborazione con la Regione, ha organizzato una visita virtuale al museo di Auschwitz e di Birkenau, con la guida italiana Michele Andreola in collegamento dalla Polonia. L'appuntamento — Attraversando Auschwitz. Un

percorso didattico-digitale per condividere memorie — è oggi alle 17.30 su piattaforma Webex. Per partecipare basta iscriversi qui: <https://forms.gle/fjRNXMtMfsd3U1As5>.

Giovedì, la retrice Alessandra Petrucci ricorderà gli universitari fiorentini allontanati da aule e cattedre deponendo una corona di alloro davanti alla lapide che si trova nell'atrio del Rettorato. Una diretta streaming, sul sito Unifi.it a partire dalle 9, seguirà la cerimonia e, a seguire, la presentazione del progetto di ricerca *Intellettuali in fuga dall'Italia fascista*. Mentre il Dipartimento di Chimica Ugo Schiff intollererà l'aula 186 della sua sede al campus di Sesto al professor Zvi Enrico Jolles, di cui quest'anno ricorrono i 120 anni dalla nascita, che fu espulso dall'Ateneo nel 1938 per le leggi razziali. È inoltre possibile ricostruire l'intera vicenda di Jolles grazie all'ampio materiale documentario donato al dipartimento da sua figlia Irene Bainbridge.

Tra le tante iniziative, sempre giovedì alle 18, a cura del Museo Novecento, il premio Oscar per *The artist* Michel

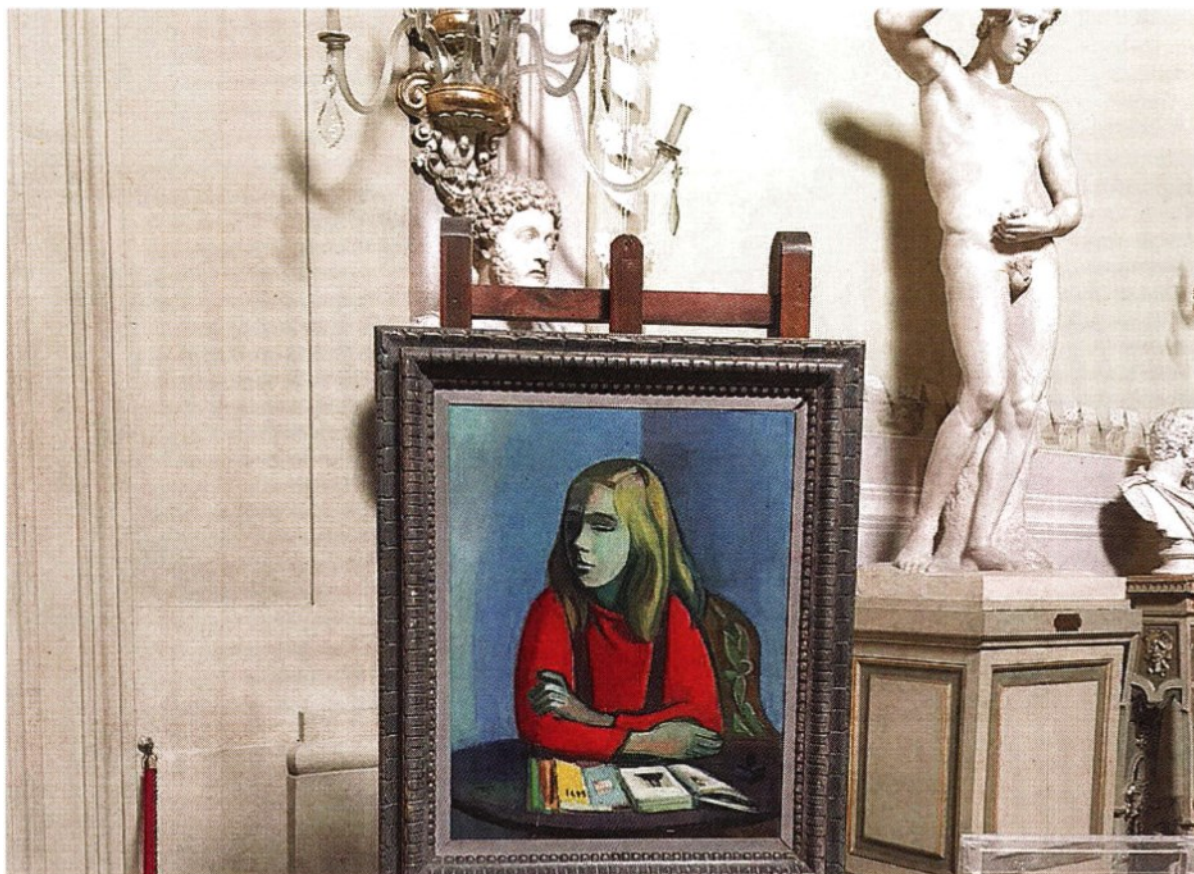
Hazanavicius sarà alla Sala d'Arme di Palazzo Vecchio. In un dialogo con Giorgio van Straten, presidente della Fondazione Alinari per la Fotografia e Francesco Ranieri Martinotti, direttore di France Odeon, presenterà il suo nuovo film di animazione: *La più preziosa delle merci*. Una favola contemporanea che racconta l'Olocausto attraverso la storia di una taglialegna che raccoglie un bambino gettato da un treno. Dalle 10 alle 20.30 saranno proiettati i disegni preparatori del regista. Per tutte le altre iniziative si può sfogliare il sito della Regione Toscana.

Caterina Ruggi d'Aragona

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870



Ritratto
«Fiamma»
di Rudolf Levy
(Stettino
1875-
Auschwitz
1944)
acquistato
dalle Gallerie
degli Uffizi
e da oggi
a Palazzo Pitti

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870